

Verbale relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi unificato di Giurisprudenza e Studi europei del 25 febbraio 2022

Il giorno 25 febbraio, alle ore 14:45, è convocato a distanza, sulla piattaforma Zoom, il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza e Studi europei per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione regolamento LM-90
3. Discussione sui criteri di programmazione reclutamento professori di prima e di seconda fascia e RtdB
4. Discussione su tirocini, seminari, altre attività formative e convenzioni.
5. Offerta formativa a.a. 2022/2023, didattica erogata e programmata
6. Comunicazioni del Presidente
7. Varie ed eventuali

Membri del Consiglio	Partecipa	Non partecipa
1. Marco Bassini	X	
2. Stefano Battini	X	
3. Maurizio Benincasa	X	
4. Alessandro Bufalini	X	
5. Edoardo Chiti	X	
6. Daniela Comandè	X	
7. Giusy Conza		X
8. Nicola Corbo		X
9. Daniela Di Ottavio	X	
10. Martina Galli	X	
11. Gina Gioia		X
12. Gabriele Giusti		X
13. Luigi Principato	X	
14. Maria Pia Ragioneri	X	
15. Rosa Anna Ruggiero	X	
16. Mario Savino	X	
17. Carlo Sotis	X	
18. Alberto Spinosa	X	
19. Diego Vaiano		X
20. Giulio Vesperini		X
21. Daniela Vitiello	X	
22. Fabio De Luca	X	
23. Gabriele Iavarone	X	
24. Samuele Salimbeni	X	

Presiede la seduta il prof. Carlo Sotis. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Martina Galli.

Constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente richiama le modifiche alla prima versione del verbale apportate da Alberto Spinosa, a seguito dei suggerimenti fatti pervenire via mail da Giulio Vesperini. Sulla base di questa versione, e segnalando che nel punto 3 occorre formulare la frase in apertura come segue "Il Presidente, per raggiungere i requisiti minimi di docenza, acquisita la valutazione positiva, propone ..." chiama il Consiglio a deliberare l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Consiglio approva.

2. Approvazione regolamento LM-90

Il Presidente, ringraziando Alessandro Bufalini per il contributo alla stesura del Regolamento LM-90, richiama la relativa discussione avvenuta nel precedente CCS e chiama il Consiglio a deliberare per l'approvazione. Dopo l'apprezzamento espresso da Fabio De Luca, il Consiglio approva.

3. Discussione sui criteri di programmazione reclutamento professori di prima e di seconda fascia e RtdB

Il Presidente ricorda che per il 1° marzo è calendarizzato un CDD in cui verranno discussi i criteri di programmazione per il reclutamento di professori di prima e seconda fascia ed RtdB, sottolineando la necessità di una discussione interna al CCS sul punto, che riguardi, da un lato, l'individuazione di linee direttrici per l'individuazione di tali criteri e, dall'altro, la composizione della Commissione incaricata. Apre la discussione rammentando il generale favore raccolto dall'idea espressa nel precedente CCS da Stefano Battini, relativa alla possibilità di muoversi su un doppio livello (criteri per ripartizione prima per Area e poi per ogni area per Ssd).

Interviene Alberto Spinosa che, data per condivisa l'idea del doppio livello, domanda se i criteri devono essere individuati a livello di Dipartimento solo rispetto al primo livello (ripartizione tra Aree) o anche rispetto al secondo (ripartizione tra Ssd nella singola area), ovvero se la Commissione sia incaricata dei due livelli.

Prende la parola Stefano Battini, auspicando l'adozione di criteri che lascino al CCS un margine di elasticità e ponendo l'attenzione sulla necessità che i criteri vertano sugli Ssd e non sulle persone, ciò che farebbe venire meno l'esigenza di criteri differenziati in base alle categorie.

Edoardo Chiti esprime il suo accordo sia rispetto all'applicazione del principio di sussidiarietà, e dunque all'adozione di un doppio livello, sia rispetto alla necessità di ragionare per Ssd, come del resto impone la normativa di riferimento in materia, così evitando una distinzione tra criteri di reclutamento riferiti ai professori (di prima e seconda fascia) ed Rtd. Arricchisce la discussione ponendo l'attenzione sull'ulteriore esigenza di individuare un ragionevole equilibrio all'interno dei criteri, in modo da evitare un eccessivo schiacciamento sulla valutazione della *performance*.

Interviene Mario Savino, evidenziando come l'obiettivo di attrarre giovani talenti, condiviso dal CCS, non possa non comportare l'individuazione di criteri capaci di sostenere la prospettiva di un ragionevole passaggio dei ricercatori dal tipo a) al tipo b). Quale parametro oggettivo esterno che testimonia la qualità scientifica della persona potrebbe essere valorizzato, all'interno dei criteri, l'ottenimento dell'abilitazione di seconda fascia per gli RtdA in scadenza.

Nel prendere la parola, Stefano Battini pone l'accento sul tema della programmazione (almeno parzialmente indipendente dai flussi finanziari), che interessa tutte le categorie e che, dovendo essere funzionale all'offerta didattica, implica di tenere conto, nell'individuazione dei criteri, anche degli Ssd non rappresentati.

Mario Savino interviene per riassumere le esigenze che devono essere rispecchiate dai criteri in prospettiva di programmazione, ovvero: *chance* di progressione e ampliamento delle competenze con nuovi Ssd.

Edoardo Chiti ricorda che si apre anche lo scenario di posizioni congiunte da bandire per diverse Aree e concorda con la possibilità della necessità di integrare i criteri con le esigenze della programmazione. Sottolinea che lo spostamento sui criteri che ha caratterizzato il sistema precedente, dipende dall'impossibilità di una programmazione "rigida", e dunque dalla necessità di flessibilità in rapporto alla rapidità di cambiamento del contesto finanziario e delle esigenze didattiche. La dimensione strategica della programmazione dovrebbe perciò rimanere, ma con la possibilità di aggiustamenti.

Il Presidente a questo punto richiama la necessità di aprire anche l'argomento relativo alla Commissione, dove, ferma restando la sua tendenziale contrarietà alla presenza di rappresentanze nella Commissione, ricorda il tendenziale *favor* emerso nel CDD per una commissione mista, con referenti per Aree e rappresentanze. Evidenzia come, in riferimento, alle rappresentanze sarebbe inopportuno inserire un rappresentante dei ricercatori a tempo indeterminato (in assenza di abilitati appartenenti alla categoria). Rileva infine che rimarrebbe da chiarire l'opportunità della presenza di un rappresentante degli RtdA.

Stefano Battini concorda con il Presidente, evidenziando come, nel caso di ammissione di rappresentanze, queste dovrebbero includere anche quella relativa alla categoria degli RtdA, in quanto portatrice di interessi significativi.

Interviene Rosa Ruggiero, concordando con il Presidente rispetto alla necessità di una Commissione estranea a possibili conflitti di interesse, e quindi composta da soli professori di ordinari. Quanto alla rappresentanza dei ricercatori a tempo determinato, ricorda che in altri organi di Ateneo la rappresentanza per questa categoria è unica e non suddivisa per tipologia.

Prendono la parola Alberto Spinosa, Mario Savino e Alessandro Bufalini, esprimendo condivisione con riguardo all'inopportunità della presenza di rappresentanze in Commissione, anche alla luce di ragioni di terzietà e di assunzione di responsabilità, e sottolineando la necessità di aprire una discussione sul punto in CDD.

Interviene Stefano Battini che, accogliendo la posizione espressa dagli altri membri del CSS, propone una soluzione in cui la Commissione prende in carico l'individuazione di criteri relativi esclusivamente al riparto delle risorse tra le Aree; soluzione che stempera la questione delle rappresentanze e degli interessi di secondo livello, e che consente di discutere più specifici criteri di reclutamento all'interno di ciascuna Area, in prospettiva di sussidiarietà.

Maria Pia Ragioneri prende la parola per esprimere il proprio accordo.

Il Presidente prende la parola per riassumere l'orientamento del CCS, ai fini dell'espressione di un punto di vista comune in CDD:

- orientare sugli Ssd e non sulle persone il ragionamento relativo all'individuazione dei criteri di reclutamento, sia per ragioni di opportunità sia per ragioni più giuridiche, cioè in considerazione delle perplessità e dei dubbi espressi sulla compatibilità normativa tra una precedente procedura che dovesse individuare il SSD sulla base di una valutazione comparativa di persone ed una successiva che ex art. 18 dovesse celebrare una valutazione comparativa tra candidati di cui uno tra questi fosse il vincitore della prima procedura.
- necessità di valorizzare la prospettiva della programmazione che tenga conto delle esigenze strategiche del dipartimento;
- necessità di procedere all'individuazione dei criteri di reclutamento secondo un doppio livello, in un'ottica di sussidiarietà, lasciando ai CCS anche il compito di tenere in conto le legittime aspettative di avanzamento dei colleghi
- opportunità di orientare la discussione sulla composizione della Commissione nel senso del criterio della terzietà (dunque con previsione della partecipazione di tre ordinari, uno per ognuna delle tre Aree, con esclusione delle rappresentanze).
- Propone infine, laddove non dovesse essere accolta in CDD questa impostazione e, quindi, in caso di approvazione del criterio della rappresentanza, i nomi di Alessandro Bufalini e Alberto

Spinosa per le rispettive categorie. Gli interessati prendono la parola per esprimere il proprio consenso.

Il Consiglio approva.

4. Discussione su tirocini, seminari, altre attività formative e convenzioni

Su invito del Presidente, prende la parola Fabio De Luca, esponendo i punti di cui si compone il documento prodotto dai rappresentanti degli studenti (proiettato in condivisione schermo). In riferimento al corso della LM-90, gli studenti sottolineano la mancanza di comunicazioni e materiali in inglese, essenziali per garantire l'inclusione degli studenti di lingua straniera. Riporta che ha provato a contattare, senza successo, i *social manager* del Dipartimento. Ribadisce l'apprezzamento da parte degli studenti per il lavoro svolto dai docenti, che ringrazia per la disponibilità. Avverte che, in caso di mancata collaborazione dell'amministrazione rispetto alla messa a disposizione di informazioni in lingua, i rappresentanti potrebbero trovarsi costretti ad adottare soluzioni di emergenza, quale quella di occuparsi in prima persona della traduzione dei materiali sui social. Esprime soddisfazione per la situazione dei tirocini, pur evidenziando un problema di comunicazione anche relativamente a questo aspetto.

Il Presidente prende la parola, ricordando che vi è una preoccupazione condivisa da parte degli organi dell'Università e che vi è un impegno comune in questo senso per trovare soluzioni percorribili, anche in spazi condivisi (ad esempio un'assemblea).

La parola passa ad Alessandro Bufalini, il quale ricorda che oggi stesso ha avuto conferma che a breve partirà il corso di italiano per stranieri. Concorda con il Presidente sull'impegno condiviso per il sostegno e l'inclusione degli studenti internazionali, rammentando le numerose azioni intraprese. Riconosce che sarà fondamentale lavorare sulla trasmissione di informazioni in lingua inglese, anche attraverso un sito dedicato.

Prende la parola Samuele Salimbeni rispetto al punto 5 del documento (Predisposizione di spazio studio all'interno del nostro dipartimento), manifestando la necessità di individuare modalità che consentano la frequenza da parte di studenti che, per seguire contigui corsi in presenza, si troverebbero in quel momento in facoltà e avrebbero difficoltà di collegamento alle piattaforme.

Rispetto ai laboratori di J-Argo e massimazione, esprime la necessità di conoscere la programmazione. Rispetto ai tirocini, manifesta la necessità di conoscere le relative Convenzioni e il numero dei relativi CFU. Solleva inoltre la richiesta di ampliare la possibilità di partecipazione anche agli studenti del terzo anno.

Prende la parola Rosa Ruggiero, dando atto della vicina definizione del programma relativo al laboratorio di massimazione. Pone la questione del numero di crediti riconosciuti a questo laboratorio, che non consente di completare il numero di crediti per attività extracurricolari, avanzando la proposta di aumentare i crediti in considerazione al maggior peso assunto dalle attività all'interno di un progetto che coniuga l'attività di alla redazione di una rassegna di giurisprudenza di merito. Rammenta i propri impegni e l'impossibilità di continuare a ricoprire il ruolo di referente per la Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Viterbo, che dovrà perciò essere oggetto di nuova progettazione.

Il Presidente pone l'attenzione sui margini del CCS rispetto all'aumento dei crediti per attività formative già previste e rispetto all'attribuzione di crediti ad altre attività formative (tirocinio forense). Interviene Mario Savino, rinviando alle informazioni contenute nel documento relativo alle FAQ di Unitus (in particolare, punto e) dedicato alle altre attività formative).

Il Presidente propone, quale punto da trattare in via prioritaria all'ordine del giorno del prossimo CSS, la delibera per l'attribuzione di crediti per i tirocini, compreso, eventualmente, quello forense.

Prende la parola Daniela Vitiello, segnalando l'attivazione di tre Convenzioni per tirocini con l'Ambasciata Americana, con il relativo Dipartimento del Commercio e con l'Alto Commissariato con i Rifugiati, tutte estese agli studenti di Giurisprudenza e della LM-90. Rispetto alla Convenzione

con l'Ordine degli Avvocati, segnala la prossima scadenza e la necessità di una rinegoziazione perché. Rammenta la possibilità di *stage* anteriori al tirocinio anticipato, il suo ruolo nella gestione dei tirocini curriculari per gli studenti e le opportunità di tirocinio anche per studenti al terzo anno (es. convenzioni per tirocini con IusWeb). Segnala infine la disponibilità della Camera civile di Viterbo e della SNA ad attivare nuove Convenzioni con l'Università.

Stefano Battini si felicita per l'attivazione delle Convenzioni, suggerendo la necessità di un controllo, anche a campione, sulle attività svolte nell'ambito dei tirocini.

Il Presidente concorda sulla necessità di un monitoraggio, che si basi su una costante comunicazione degli studenti in merito alla loro soddisfazione e non su una rendicontazione cartolare.

Fabio De Luca prende la parola, avvisando il CCS della proposta di una Commissione formata dai rappresentanti di tutti i CCS, aperta a docenti e studenti.

La discussione si sposta sul problema della frequenza degli insegnamenti di Diritto sindacale e di diritto del Lavoro. Il Presidente si impegna a contattare il Direttore di Dipartimento, proponendo la doppia soluzione di una frequenza in Aula delle lezioni programmate, in assenza della docente e con l'assistenza di personale per l'attivazione del collegamento, ovvero quella della dissociazione dell'orario di questi insegnamenti da quello in cui è prevista una frequenza in presenza.

5. Offerta formativa a.a. 2022/2023, didattica erogata e programmata

Il Presidente ricorda, ai fini dei requisiti minimi, il rinnovo dei contratti di insegnamento in Diritto tributario, Filosofia del diritto II e Sistemi giuridici comparati. Chiede al Consiglio di deliberare il rinnovo dell'insegnamento di Filosofia I per l'a.a. 2022/2023, alla luce della manifestata disponibilità al rinnovo da parte dell'interessata.

Il Consiglio approva.

Edoardo Chiti avanza la possibilità di deliberare l'inserimento del corso di "*Diritto e Religioni*", attualmente svolto al DISUCOM da Pasquale Lillo, che potrebbe essere integrato nell'offerta formativa per gli esami a scelta. Rispetto al numero di crediti (6 oppure 9 CFU), la discussione è rimessa a futura riflessione.

Il Consiglio approva

Il Presidente ricorda l'arricchimento dell'offerta formativa sulla base delle esigenze emergenti dal Progetto UPP. Al corso di Organizzazione Giudiziaria da 6 crediti, andranno ad aggiungersi almeno uno dei due corsi di "*Giustizia riparativa*" e "*Compliance*". Emerge dunque un'esigenza di valutare complessivamente l'offerta formativa.

6. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ritira il punto.

7. Varie ed eventuali

Luigi Principato comunica la difficoltà di individuare un orario utile per i seminari J-Argo, in ragione delle sovrapposizioni con altri corsi. Il Presidente, assieme agli altri componenti del CCS, si impegna a trovare una soluzione condivisa.

Alle ore 17.40 la seduta è tolta.

Il Presidente
Carlo Sotis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Sotis'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

Il segretario verbalizzante
Martina Galli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Martina Galli'. The signature is cursive and includes a horizontal line at the end.